



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PRIC80800E: I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"

Scuole associate al codice principale:

PRAA80800A: I.C. NOCETO "R.LEVI MONTALCINI"

PRAA80801B: SCUOLA INFANZIA BRUNO MUNARI

PRAA80802C: SCUOLA INFANZIA LORIS MALAGUZZI

PREE80801L: LIDIA E MARIA AIMI BORGHETTO

PREE80803P: RENZO PEZZANI NOCETO CPL.

PRMM80801G: NOCETO - "BIAGIO PELACANI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10- 10 con lode) è superiore alla media di riferimento nazionale, regionale, provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità /competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola ha organizzato svariati corsi di formazione in relazione al nuovo sistema di valutazione in corso alla Scuola Primaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha da tempo definito i propri obiettivi ed essi sono condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, rivolte a tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, con l'obiettivo di creare quel "middle management" auspicato dal Ministero. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri o tramite moduli Google. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono decisamente superiori rispetto alla media nazionale (quasi il triplo). La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità, condivisi tramite Drive agli insegnanti interessati. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Aumento delle competenze disciplinari in italiano, inglese e matematica.

Miglioramento nel triennio dal 2022/23 al 2024/25 della media generale della classe, registrata con le prove finali di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline interessate dalle rilevazioni (italiano, matematica, inglese)
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valutare la possibilità di istituire commissioni di lavoro per strutturare percorsi disciplinari verticali nelle tre discipline interessate



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Perseguire il successo scolastico degli studenti

Consolidamento ed eventuale miglioramento degli esiti finali dell'Istituto al termine del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Offrire strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel piano personalizzato.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria, con particolare riferimento alle



discipline interessate dalle rilevazioni (italiano, matematica, inglese)

3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze acquisite in corsi di formazione sull'innovazione didattica.

4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valutare la possibilità di istituire commissioni di lavoro per strutturare percorsi disciplinari verticali nelle tre discipline interessate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attestarsi sui più che buoni risultati già raggiunti negli esiti delle Prove Invalsi ed, eventualmente, migliorarli.

TRAGUARDO

Consolidare i già positivi risultati raggiunti a livello "effetto scuola" ed omogeneizzare gli esiti, limitando la variabilità tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Migliorare la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline interessate dalle rilevazioni (italiano, matematica, inglese)
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valutare la possibilità di istituire commissioni di lavoro per strutturare percorsi disciplinari verticali nelle tre discipline interessate





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Maggior utilizzo da parte dei docenti della tecnologia a supporto dell'attività didattica per favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di questa nel processo di apprendimento.

TRAGUARDO

Nella scuola dell'infanzia: saper costruire codici con l'utilizzo di supporti digitali e non (attività di coding). Nella scuola primaria: alla fine della quinta primaria saper utilizzare Classroom. Nella scuola secondaria di primo grado: saper produrre una presentazione Google.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Organizzare corsi sulle pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoraggio tra pari), utilizzo delle LIM e dei video touch.
2. Ambiente di apprendimento
Maggiore utilizzo delle TIC da parte degli studenti in contesti di apprendimento diversi, con particolare riferimento alle otto competenze chiave europee.



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche anche attraverso le attività afferenti al Giardino dei Giusti (L. 212/2017, art. 1)

TRAGUARDO

Infanzia: iniziare ad apprendere differenza tra giusto e ingiusto; coltivare il valore dell'albero, anche simbolico. Primaria: conoscere chi nella storia può essere annoverato tra i "Giusti" e perchè. Secondaria: comprendere problemi di convivenza civile; mettere in pratica l'impegno contro la discriminazione; conoscere le vite dei "Giusti".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condividere gli obiettivi del PTOF con il territorio per coinvolgere attivamente gli alunni nelle iniziative proposte come cittadini consapevoli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il logo del nostro Istituto rappresenta in modo efficace, l'obiettivo primario del nostro agire di educatori: promuovere la crescita dei nostri studenti, dalla scuola dell'infanzia fino alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, quindi all'orientamento verso la vita adulta; una crescita a tutto tondo, di conoscenze e competenze, ma anche di valori, interiorizzati e condivisi. Unitamente al perseguimento del miglioramento degli esiti, quindi, sono state evidenziate priorità relative ai valori di cittadinanza, per contribuire a una formazione completa della persona.